



Le del salernitano **Cronache**

estratto pag. 13

Cava de' Tirreni - I consiglieri del gruppo hanno sollevato una serie di osservazioni entrando nel merito della delibera

Le modifiche al regolamento dell'ordinamento dei settori, Servizi e Uffici non piacciono a "La Fratellanza"

“
Come mai, nel corpo del comma modificato, manca un richiamo ad eventi straordinari e/o decreti di enti sovracomunali che impediscano lo svolgimento in presenza del pubblico servizio?”

di Pina Ferro

Il Regolamento dell'Ordinamento dei Settori, Servizi e Uffici non piace ai consiglieri comunali del gruppo consiliare "La Fratellanza" che ha sollevato una serie di osservazioni entrando nel merito della delibera adottata dalla Giunta comunale guidata da Vincenzo Servalli. A detta dei consiglieri comunali de "La Fratellanza", Luigi Petrone, Bruno D'Elia, Pasquale Salsano, le modifiche poste in corpo alla delibera, relativamente all'articolo 12 comma 3 del "Regolamento sull'Ordinamento dei Settori, dei Servizi e degli Uffici", fanno sorgere dubbi

interpretativi in quanto, il precedente comma modificato, specificava palesemente che l'assenza di un dirigente o funzionario si giustificava nell'arco dell'anno solare. "Alla luce di quanto modificato dalla Giunta i tempi di assenza, vengono allungati a 90 giorni, senza fare però menzione in quale arco temporale, un dirigente, dovrebbe o meno beneficiare di tali assenze. Tutta la vita? Un anno solare? Una decade? La durata di una consultazione? Inoltre nelle premesse indicate dal sindaco si indica come motivazione prevalente, "anche in considerazione dell'attuale emergenza

epidemiologica da Covid-19 che potrebbe causare improvvise e straordinarie assenze superiori ai 30 giorni, si è ritenuto opportuno predisporre una modifica del citato Regolamento nel senso di prevedere, in caso di assenza o di impedimento del dirigente, l'affidamento dell'incarico di funzioni vicarie al Responsabile del servizio..." Ci chiediamo, e ribaltiamo al Sindaco ed alla Giunta che ha deliberato, la seguente domanda: Come mai, nel corpo del comma modificato, manca un richiamo ad eventi straordinari e pandemie o decreti di enti sovracomunali che impediscano lo svolgimento in presenza del pubblico servizio? Per quanto esposto, siamo poi a chiederci perché il prolungamento del periodo di ferie utile per evitare al 30mo giorno la sostituzione della posizione, come precedentemente indicato nel regolamento, viene giustificato facendo riferimento con "anche" il diffondersi di situazioni epidemiche Covid19. È appena il caso di ricordare che è previsto, da apposite disposizioni di legge, l'uso del lavoro agile (smart working) nelle pubbli-



Il Comune di Cava

che amministrazioni, risultando quindi obsoleta tale predetta estensione di sospensione dalle funzioni. Come mai si specifica "di assenza o impedimento a qualsiasi titolo di un dirigente o in caso di vacanza di una posizione dirigenziale..." eliminando quanto invece specificato nel vecchio comma andato in decadenza? Come mai, visto il tanto zelo nei riguardi di "situazioni pandemiche" che hanno spinto questa Giunta a modificare tale articolo,

non si è pensato anche di integrare tale comma con una ulteriore specifica che la stessa non è applicabile per la supplenza di funzionari e dirigenti interdetti dai pubblici uffici in caso di procedimenti di indagine in corso? Quali vere intenzioni nasconde tale modifica? Come mai la direzione delle aree e dei settori non è stata individuata specificamente ora, ma si lascia la porta aperta al libero arbitrio attraverso la creazione di una macrostruttura dell'Ente, suddivisa in Settori e Servizi, definita con delibera di Giunta Comunale? Con tale modifiche, la cabina di regia dei settori sarà di sindaco in sindaco cambiata a piacimento per adattarle alle future composizioni di Giunta. Attendiamo le dovute risposte in seno alle commissioni preposte ed in aula consiliare, nel contempo riteniamo inopportuna tale delibera su cui esprimiamo al momento un giudizio negativo".

“
Con tale modifiche, la cabina di regia dei settori sarà di sindaco in sindaco cambiata a piacimento per adattarle alle future composizioni di Giunta
”

QUOTIDIANO DEL SUD SALERNO estratto pag. 11

■ CAVA DE' TIRRENI Attenzione puntata anche sulla medicina territoriale
Santa Maria dell'Olmo ridimensionato
La minoranza chiede un Consiglio ad hoc

Cava de' Tirreni

«Concorsopoli, Servalli salva Sorrentino»

Il sindaco modifica il regolamento del Comune. L'opposizione: «Prende tempo sulla sostituzione del dirigente indagato»

Dopo il sollevamento dagli incarichi per un anno disposto dai giudici per il dirigente cavese **Francesco Sorrentino**, coinvolto nell'inchiesta denominata "Concorsopoli", il sindaco **Vincenzo Servalli** prende tempo e modifica il regolamento comunale per evitare di sostituire il funzionario responsabile del settore Area Amministrativa. È quanto fatto notare dall'opposizione alla pubblicazione di una delibera di giunta firmata proprio da Servalli mercoledì mattina ad oggetto "Modifiche del regolamento sull'ordinamento dei settori, dei servizi e degli uffici".

Dal provvedimento emerge che la variazione sostanziale riguarda l'arco di tempo entro il quale, per assenza prolungata di un dirigente, egli possa essere sostituito «da un Responsabile di servizio - individuato nell'ambito dello stesso settore - riconoscendo a quest'ultimo le funzioni vicarie senza diritto ad alcuna maggiorazione stipendiale. Se, infatti, prima era previsto un periodo di tempo non superiore a 30 giorni, la nuova modifica adottata con la delibera dell'altro ieri allunga il termine fino a 90 giorni. Nello stesso documento, inoltre, viene riportata la motivazione di tale modifica da ricondurre all'emergenza Covid-19 in corso».

Un provvedimento, dunque, adottato a fronte della possibilità - come riportato in delibera - del verificarsi di eventi che possano comportare un periodo prolungato di assenza sul luogo di lavoro anche in considerazione dell'attuale emergenza Covid-19 che potrebbe causare imprevvisi e straordinari assenze superiori ai 30 giorni».

Una motivazione, tuttavia, che non ha convinto gli esponenti di minoranza sospettosi che sia, piuttosto, un provvedimento "fittizio" per permettere al sindaco di prendere tempo in attesa che possano esserci sviluppi nell'inchiesta "Concorsopoli" che portino a una revisione o a una riduzione della sospensione di Sorrentino dal pubblico ufficio, così da evitare di nominare un nuovo dirigente. A manifestare tali perplessità, in particolare, è stato il capo-



Il dirigente Francesco Sorrentino e il sindaco cavese Vincenzo Servalli

gruppo di Fratelli d'Italia nell'assise metelliana, **Cloia Ferrara**, che ha bollato come "grave" la modifica al regolamento disposta dalla giunta comunale. «Un atto inutile quanto grave - ha detto la Ferrara - Non solo si adotta la scusa del Covid per giustificare una modifica al regolamento palesemente strumentale e opportunistica, ma c'è di più: tale modifica dimo-

stra come Servalli sia intenzionato a non ri- affidare l'incarico di responsabile del settore a terzi, dimostrando palesemente di non fidarsi degli altri dirigenti comunali che potrebbero subentrare Sorrentino».

Ad ogni modo il provvedimento è ora sotto la lente dell'opposizione pronta a maggiori e più approfonditi riscontri. Non è escluso però che, già

in giornata, possa esserci un commento ufficiale a firma congiunta di tutti i consiglieri comunali di minoranza. Nella giornata di ieri, infatti, si sarebbero susseguite una serie di interlocazioni proprio tra gli esponenti dei gruppi di opposizione per valutare la posizione da assumere a riguardo.

Giuseppe Ferrara
ESPRESSIONE RISERVATA

IL LUTTO

Dagli Sbandieratori alla tv Addio al pioniere "don Mimì"



Mimmo Sorrentino

È morto **Mimmo Sorrentino**, fondatore e presidente degli Sbandieratori Cavensi, ma soprattutto antesignano "visionario" negli anni '70 della prima televisione di Cava de' Tirreni, Rte Quarta Rete.

Mimmo, o Don Mimì per tutti i cavesi, lascia la moglie **Elena Spatuzzi** e le figlie **Gilda** e **Carmen**. Le sue passioni, oltre al lavoro di costruttore, sono state l'informazione con la fondazione di Rte Quarta Rete, una fucina di talenti e gli Sbandieratori Cavensi, vera scuola di vita per tanti giovani cavesi.

La televisione di Cava de' Tirreni anticipò l'avvento delle emittenti private. Da lì sono passati giornalisti come **Gino Avella** e **Raffaele Senatore**. Ma fu l'avvocato **Mimì Apicella** con la sua trasmissione "Pronto chi è?" a far entrare nelle case dei cavesi la televisione privata. Ma Sorrentino è legato in modo indissolubile agli Sbandieratori Cavensi, gruppo fondato nel 1969 ed in cui sono cresciuti centinaia di ragazzi che hanno imparato ad essere prima cittadini, poi atleti e poi uomini. Mimì per i ragazzi era "il Presidente", un uomo che ha forgiato i caratteri dei ragazzi, facendo sentire loro la sua rassicurante presenza nei mo-

menti difficili ma anche la sua inflessibilità quando le regole del vivere civile non venivano rispettate. Il mondo ha conosciuto Sorrentino ed i suoi sbandieratori attraverso il Columbus Day o il Festival delle Torri, vera e propria unione di popoli che si incontravano a Cava de' Tirreni per suggellare quello a cui lui teneva di più: pace, rispetto, condivisione, amicizia, fratellanza e futuro.

La comunità cavese, attornita attraverso il sindaco **Vincenzo Servalli**, ha fatto arrivare attraverso messaggi di cordoglio, la percezione della grandezza di un uomo che, con la sua ritrosia ad essere osannato, ha dato alla città metelliana il senso di comunione di intenti fra i popoli, attraverso le bandiere. Un uomo che è stato amato e rispettato per il suo essere disponibile, altruista, generoso. Doti che ha traslato ai tanti giovani che hanno avuto la fortuna di conoscerlo. Sarà difficile dimenticare, sarà dura per Cava de' Tirreni non avere più un importante punto di riferimento, culturale, umano. Ma i suoi insegnamenti ed il suo sorriso saranno per sempre impressi in ogni cavese o "cavense".

(a.d.g.)

ESPRESSIONE RISERVATA

L'INCHIESTA

Minacce per la droga, è nei guai

Giovane finisce in comunità per aver derubato il nonno e un passante

Aveva minacciato e derubato un uomo di Salerno e poi il nonno per procurarsi i soldi utili all'acquisto della droga di cui faceva uso: finisce nei guai un 23enne cavese rintracciato dai carabinieri e ora finito in una comunità di recupero nel Foggiano.

L'arresto è arrivato dopo una serie di indagini condotte dai carabinieri per almeno due gravi episodi di aggressione e furto di cui il giovane si era reso responsabile. I militari, sulla scorta di numerose prove video raccolte dalle immagini registrate dai sistemi di videosorveglianza pre-

sentì nella zone in cui il 23enne aveva commesso i reati, sono riusciti ad individuare il ragazzo e disporre per lui la detenzione.

Il primo episodio era avvenuto a Salerno il 22 agosto scorso quando, in via Nizza, il 23enne minacciò un uomo che aveva appena prelevato 250 euro al bancomat, il ragazzo, per farsi consegnare i soldi appena prelevato, aveva puntato un oggetto contundente alla schiena del malcapitato ed era riuscito a recuperare il bottino. Circostanze analoghe, poi, si erano ripetute a distanza di meno di un mese

proprio a Cava de' Tirreni - lo scorso 8 settembre - e, quella volta, vittima dell'aggressione del giovane fu suo nonno. Il ragazzo, infatti, a corto di denaro per l'acquisto di droga aveva chiesto aiuto al nonno. Al diniego di quest'ultimo, però, seguì un diverbio sfociato con le minacce da parte del giovane al parente. La misura è stata eseguita a Apricena, nel Foggiano, nella comunità dove il 23enne si trova già ristretto per precedenti analoghi e per gli accertati problemi di tossicodipendenza. (g.f.)

ESPRESSIONE RISERVATA

SALERNO: COLLEGAMENTO IN REMOTO CON I GENITORI

Coordinamento scuole aperte, incontro con l'Azzolina
Il Ministro: "De Luca non ha mai risposto al telefono"

PIAZZA S. FRANCESCO E PIAZZA ABATE CONFORTI OFF LIMITS

SALERNO: IL SINDACO NAPOLI
CHIUDE ALTRE DUE PIAZZE
INFERMIERE POSITIVO SI SUICIDA

La tragedia a Baronissi, l'uomo lavorava al Ruggi. Lascia moglie e due figli
A Pagani De Prisco immagina un zona rossa, altri decessi in provincia

I sei mesi di Joseph

Rino Mele

Due giorni fa nel Mediterraneo, a 31 miglia dalla costa libica, ad ovest, c'è stato un naufragio, sei i morti su 117 naufraghi: tra questi una ragazza della Guinea che tra le onde gelide cercava disperatamente di salvare il suo piccolo di soli sei mesi. Erano su un gommone sovraaccarico che è affondato. Hanno chiesto aiuto ripetutamente, inutilmente per ventiquattr'ore. Quando i soccorritori dell'Ong spagnola, "Open Arms", hanno salvato la ragazza della Guinea e cercato di rianimare il piccolo Joseph diventato un'anima di ghiaccio, si sono meravigliati come avesse fatto...



SEGUE A PAG. 11

STATI GENERALI

8 i campani tra i big ma è flop il voto on line. Pedicini lascia i 5 stelle



FONDAZIONE AGNELLI

Premiati a Salerno il Tasso e il Sabatini
Il Virgilio a S. Severino e il Vico a Nocera



SALERNO

Ordine medici Rieletto D'Angelo



LA DENUNCIA

Ruggi: Pronto soccorso, troppe criticità



LA STORIA DOPO LA DENUNCIA DI STASI

"Avvocati di strada" sotto accusa
"Dormo in auto, nessun aiuto"



L'INTERVISTA

Francese in campo: "I battipagliesi sanno votare"



IN OMAGGIO



PONTECAGNANO

Ex tabacchificio Fdi mette sotto accusa il sindaco



la Città

QUOTIDIANO DI SALERNO E PROVINCIA

€ 1,30
ANNO XXIV - N° 272
Codice ISSN Online 2499-0165

VENERDÌ 13 NOVEMBRE 2020

REDAZIONE VIA DELL'INDUSTRIA, 1 - 84025 EBOLI (SA)
-EMAIL: REDAZIONE@LACITTADISALERNO.IT

www.lacittadisalerno.it



Il Covid avanza: in un giorno dieci morti

Tra le vittime due pazienti del centro "Elaion" di Eboli e un'ospite della Rsa di Baronissi. Spira al Ruggi: familiari dai pm De Luca litiga col Governo e decide di istituire "zone rosse" in molti comuni campani. Nuova stretta sui negozi ■ DA PAG. 2A 8

ALL'INTERNO

FISCIANO



Infermiere si suicida La Cgil: troppo stress

■ IENCO A PAGINA 6

IL REPORT

In 24 ore 512 casi La metà nell'Agro

■ A PAGINA 3

IL DOSSIER

Estate, scuola e voto La corsa del virus

■ SCHIAVINO A PAGINA 9

SALERNO, ALTRE CHIUSURE



Dopo il Lungomare le piazze

■ TEDESCO A PAGINA 12

LA STORIA

Assalito in sala mortuaria «Io, aggredito e infettato»

■ A PAGINA 4



L'obitorio del "Ruggi"

ANGRI

Omicidio Rainone La Procura trascina Del Sorbo a processo



■ GUERRITORE A PAGINA 18

EBOLI

Schianto killer lungo la Statale 19 Doppia condanna

■ LANZOTTO A PAGINA 21

BATTIPAGLIA

Evasione milionaria Sequestrati i beni a un imprenditore

■ A PAGINA 20

FISCIANO

Rubò alla madre di un carabiniere Arrestato il ladro

■ A PAGINA 15



PASTICCERIA

Via Nazionale (la Piramide)

NOCERA SUPERIORE



salerno@ilmattino.it
fax 089 2582327
Servizi su
WhatsApp +39348 7108208



Sant'Omobono Tucenghi

OGGI

18° 14°



DOMANI

19° 14°



Il personaggio

Amalia, a passo di danza inseguendo le note jazz

Silvia De Cesare a pag. 26



Il caso

L'Archeologico off limits l'incuria prima dei divieti

Monica Trotta a pag. 27



La pandemia Contagi a quota 500. Choc a Sarno, stroncati suocera e genero. Ospedali in crisi, più posti ad Agropoli

Covid, uccide anche lo stress

Infermiere depresso dopo la malattia si lancia dal balcone e muore. Ieri nove vittime, mai così tante

La storia

Ingenito (Abbac) «Ho preso il virus l'Asl è scomparsa mi curo da solo»

Barbara Cangiano

Non sa dove e come si sia potuto contagiare. Ma di una cosa è certo: si è curato da solo, cercando in rete il mix di farmaci da adoperare, perché la rete dell'assistenza territoriale si è rivelata inesistente. Agostino Ingenito, presidente dell'Abbac è uno dei tanti reduci dal Covid ad aver combattuto anche con la burocrazia.
A pag. 23

Tornano sopra quote 500 i contagi quotidiani nel salernitano. Sono 501, nello specifico, i nuovi casi comunicati dall'Unità di crisi della Regione, con punte a Salerno (53), Pagani (51) e Scafati (43). Da registrare nove decessi, di cui due di Sarno (suocera di 86 anni e genero di 66), due di Baronissi, uno di Fisciano, un 70enne di Noceira Inferiore, una 90enne di Sala Consilina e due di Eboli (un uomo di 60 anni e una donna di 51, focolato della casa di riposo Elaion). È morto anche un infermiere del Ruggi, che aveva contratto il virus il mese scorso, precipitato dal balcone di casa a Baronissi.

Faiella, Liguori e Russo
a pag. 20



Le misure

Stretta di Napoli chiuse due piazze Il prefetto ai sindaci «Serve coesione»

Petronilla Carillo

Il sindaco Vincenzo Napoli, dopo i provvedimenti della scorsa settimana ha annunciato la chiusura di piazza Abate Conforti e piazza San Francesco dalle 17 alle 22, il sabato e la domenica.
A pag. 21

L'evento

Luci d'artista stop al bando con rinvio a primavera



Giovanna Di Giorgio

Se saranno luci di Pasqua o luci di primavera è presto per dirlo. Quel che pare certo è che le luminarie della XV edizione di Luci d'artista non saranno luci di Natale.
A pag. 23

Lo studio

Il team nocerino lancia l'allarme «L'app Immuni è vulnerabile»

Nello Ferrigno

L'app Immuni non è immune. Lo hanno messo in evidenza con un approfondito studio due giovani nocerini, Vincenzo Iovino, ricercatore del Dipartimento di Ingegneria elettrica e matematica dell'Università di Salerno e Biagio Pepe, tecnico informatico - elettronico con il supporto legale dell'avvocato Mario Ianulardo, specializzato in Diritto penale dell'Informatica.
A pag. 21

La Salernitana Grane giudiziarie con i due ex



Rosina-Cerci, per i granata partita doppia dai giudici

Avagliano e Marotta alle pagg. 28 e 29

L'istruzione La richiesta: in classe 110mila alunni del primo ciclo

Scuola, assist del ministro alle famiglie salernitane

Videoconferenza con il comitato genitori: «Aprire? La penso come voi»

Gianluca Sollazzo

Scuole chiuse, le famiglie degli studenti salernitani incontrano il ministro dell'Istruzione, Lucia Azzolina. Dopo settimane di mobilitazione, i genitori degli studenti salernitani non demordono e chiedono un sostegno al ministro. «Siamo preoccupati per il rischio abbandono scolastico», hanno riferito le mamme. La richiesta dei genitori è di far ritornare in presenza almeno gli studenti delle scuole del primo ciclo, circa 110 mila nel salernitano.
A pag. 22

I trasporti

Frecciarossa, salvo il treno delle 5.15 sospiro di sollievo per i pendolari

Sui sistemi di vendita formalmente ancora non c'è. Stiamo parlando della Freccia che da Salerno parte alle 5.15 con fermata Afragola per poi arrivare a Roma. Il treno dei pendolari che nella rimodulazione del servizio era saltato ed era, fanno sapere da Fs, già dalle prossime ore sarà reinserito «nel sistema di vendita». Il primo a muoversi e sollevare la questione con la presentazione di una interrogazione parlamentare al ministro dei Trasporti e delle Infrastrutture il senatore di Fdi Antonio Innore.
Romanazzi a pag. 22



La curiosità Il direttore del Parco sposa in Italia la compagna di una vita Zuchtriegel, nozze a Roscigno con Katharina

Erminia Pellecchia

Emozionati. Sorridenti. Felici. Soprattutto innamorati come il primo giorno che si sono conosciuti. Malgrado gli anni, tanti trascorsi insieme, le scelte difficili condivise come quella di eleggere l'Italia a nuova patria, e i momenti gioiosi come la nascita di Carlotta, oggi 12 anni, e Gianni, 7 anni. Un selfie immortale Gabriel Zuchtriegel e Katharina Hermann - lui elegante in completo blu, lei bellissima in

abito bianco finemente ricamato, i biondi capelli raccolti dal velo, entrambi con mascherina d'ordinanza - subito dopo aver pronunciato il sì nel salone del Comune di Roscigno. Il direttore del Parco Archeologico di Paestum-Velia dal novembre del 2015 è cittadino italiano - o meglio cilentano. Visto che risiede a Capaccio - dal 15 luglio di quest'anno, avrebbe voluto come quinta scenografica delle nozze il vecchio paese abbandonato, tra i primi che ha visitato nelle sue pas-

seggiatetra natura e archeologia in Cilento. Purtroppo, ha dovuto rinunciare alla festa prevista in piazza per i familiari e pochi intimi, causa Covid. Non ha voluto, però, rinviare la cerimonia all'ombra degli scavi di Monte Pruno. Così, ieri pomeriggio, accompagnati solo dai testimoni, sono stati uniti in matrimonio dal sindaco di Roscigno Pino Palmieri. Un brindisi veloce e gli auguri a distanza ma carichi di affetto del personale del Parco.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



cavese1919.it

la pagina della **CAVESE**

la Città

QUOTIDIANO DI SALERNO E PROVINCIA

estratto pag. 30

Nuovi criteri nel girone C Retrocederà anche la 19esima nonostante la cancellazione del Trapani Spareggi playoff solo per le altre



Il "suppleante" Michele Facciolo



Oscar Brevi



Vincenzo Maiuri



Mauro Chianese



Gianluca Grassadonia

Nell'attesa che la società decida l'eventuale nomina di un nuovo allenatore, la Cavese verrà guidata per la partita col Foggia con tutta probabilità da Michele Facciolo. Lo "storico" collaboratore di Giacomo Modica, quest'ultimo tecnico dimissionario, ha diretto anche l'allenamento di ieri della squadra, proiettandosi a quella che sarà proprio la gara di domenica 15 novembre con il Foggia, una gara che avrà inizio alle 17,30. I biancoblù torneranno nella sede naturale del Simonetta Lambertini, benché non possano ancora avere il pubblico, per una partita che è attesa nell'ambiente di Cava per tutta una serie di motivi, il più importante dei quali è costituito dalla classifica. La Cavese è infatti stata sorpassata in classifica dal Palermo, che è andato a vincere a Castellammare contro la Juve Stabia, quindi la squadra aquilotta è ora penultima e, per effetto delle modifiche stabilite dall'ultimo Consiglio Federale, sarebbe retrocessa se il campionato finisse oggi, in quanto, oltre al Trapani già escluso dalla Lega Pro, nel girone C precipiterebbe in serie D direttamente anche la 19esima classificata. Secondo questi nuovi criteri, i playoff verranno disputati dalle squadre classificate dal 15esimo al 18esimo posto.

L'orientamento della Cavese è di affidare la direzione tecnica della squadra per la gara con i satanelli a Facciolo per poi valutare il da farsi, e in tal senso i nomi che si fanno sarebbero sostanzialmente quattro, alcuni proposti dal dg Pavone e altri dal ds Aiello: finché i due restano nei quadri di-

regenziali manterranno anche i rispettivi incarichi. Il primo nome di papabile futuro tecnico dei metelliani, venuto fuori già mercoledì sera, era quello di Oscar Brevi, l'ex allenatore di Catanzaro e Olbia, che ha la nomea di fine tattico in quanto le sue squadre concedono pochi gol. Il secondo nome, circolato sempre nella stessa serata, è Vincenzo Maiuri, allenatore che ama il bel gioco (quindi la Cavese continuerebbe a puntare su un calcio offensivo) ed è molto versatile in quanto è stato capace di adottare più moduli durante la sua carriera. Maiuri tornerebbe ad allenare in serie C quattordici anni dopo l'esperienza alla guida del Legnano. Inoltre si è tornato a parlare di Mauro Chianese, un profilo che sarebbe compatibile con l'idea di un progetto giovani sostenuta dal patron Massimiliano Santoriello: Chianese ha allenato in serie D Aversa Normanna e Portici puntando soprattutto sul contropiede e sulla quadratura di squadra, che è ciò di cui la Cavese avrebbe



Il presidente Massimiliano Santoriello e il direttore generale Peppino Pavone

Brevi, Maiuri, Chianese e Grassadonia in corsa. Ma per ora allena Facciolo

La Cavese sceglie il futuro Una panchina per quattro

bisogno per tirarsi fuori da una situazione di classifica difficile. Il quarto nome, quello più prestigioso, è Gianluca Grassadonia, di sicuro il tecnico che dei quattro ha il curriculum "migliore": ha allenato anche in serie B, e negli anni scorsi è stato sempre nei radar di socie-

tà particolarmente ambiziose. Tuttavia non si può escludere nulla, nemmeno che Facciolo stesso possa restare in sella in caso di successo o prestazione convincente contro il Foggia. **CLASSIFICA.** Ternana 24 punti; Bari 20; Teramo 17; Avellino, Catanzaro, Turrís 15; Juve Sta-

bia 13; Foggia, Paganese 10; Catania, Vibonese, Potenza, Monopoli 9; V. Francavilla 8; Viterbese, Bisceglie 7; Casertana, Palermo 6; Cavese 5. (Catania 2 punti di penalizzazione Trapani escluso dal campionato). **PROSSIMO TURNO.** Avellino -

Monopoli (rinviata), Bari - Ternana, Bisceglie - Casertana, Cavese - Foggia, Palermo - Paganese, Teramo - Catania, Turrís - Juve Stabia, Virtus Francavilla - Catanzaro, Vibonese - Potenza.

Orlando Savarese
ESPRESSIONE RISERVATA

IL MATTINO

SALERNO

estratto pag. 29

Cavese, per il dopo-Modica avanza l'ex Nocerina Maiuri

SERIE C

Fabio Apicella

CAVA DE' TIRRENI Dopo l'addio di Giacomo Modica, la Cavese ha iniziato a sondare il terreno alla ricerca del prospetto giusto per condurre i biancoblù alla salvezza senza troppi patemi d'animo, nonostante la disastrosa partenza. Diversi i nomi in lizza presentati sul tappeto dei dissi-

tecnico, nativo di Milano, ad inizio stagione è stato allenatore anche dei prossimi avversari del Foggia, per undici giorni, senza però esordire in campionato presentando le dimissioni alla vigilia dell'inizio della stagione per divergenze con la società dauna in ottica calciomercato. Il destino consentirebbe al cinquantenne tecnico di avere la propria rivincita proprio all'esordio sulla panchina metelliana. Maiuri ha collezionato

dei sorrentini hanno permesso al tecnico lombardo di farsi conoscere agli addetti ai lavori: dopo essere arrivato a metà stagione sostituendo Guarracino, è riuscito a portare la squadra campana alla salvezza, in bilico con il precedente allenatore, mostrando anche un gioco divertente e qualitativamente superiore alla media della Serie D. Maiuri gioca un calcio molto propositivo. La difesa a quattro è up-classica per l'allenatore



questo dovrebbe essere un altro aspetto che si legerebbe perfettamente alla Cavese che ha



Specialità di oggi torroni e Monte bianco...

La nostra attività continua con l' impegno di tutti...
continue ad avere fiducia in noi..

L' attività ha bisogno del vostro sostegno...